

Mozione II Congresso Territoriale First Cisl Siena

Il Direttivo e la Segreteria eletti nel congresso del 16 dicembre 2021, condividendo la relazione e recependo le indicazioni dei delegati durante il dibattito, approvano la linea politica che muoverà l'azione sindacale per le sfide che ci attendono nei prossimi quattro anni.

Il quadro in cui ci troviamo ad operare è determinato da un fattore assolutamente nuovo: un'emergenza sanitaria senza precedenti, con il suo carico di drammi e vittime, che ha cambiato la vita di tutti noi sia nel privato che nel lavoro, condizionando il nostro modo di vivere, anche negli aspetti sociali.

In questo scenario, il Sindacato si pone come la struttura in grado di gestire il dialogo fra politiche economiche e sociali, garantendo e tutelando le persone e le realtà più deboli della nostra società.

L'azione della FIRST vuole favorire l'introduzione di modelli partecipativi, cari alla CISL, nella gestione delle aziende di credito legando occupazione e produzione al territorio e, soprattutto, cercando di far interrompere la tendenza alle delocalizzazioni selvagge, il cui unico scopo è la massimizzazione del risultato economico, in spregio alle esigenze delle persone, delle famiglie e del loro territorio di riferimento.

L'attività sindacale, pertanto, accetta la sfida di continuare a rappresentare gli interessi di una comunità di lavoratori nuova, consapevole, coesa, proattiva, in una fase di transizione verso nuovi modelli organizzativi del settore.

Lo smart working, resosi necessario per contrastare la diffusione del virus in una situazione emergenziale, a seguito dell'accordo quadro siglato fra governo e parti sociali, dovrà essere regolamentato per orientare le contrattazioni collettive nazionali e/o territoriali, al fine di conciliare le esigenze aziendali con la qualità della vita delle lavoratrici e dei lavoratori.

Come Sindacato evidenziamo i problemi che la digitalizzazione del sistema determina su tutta una fascia di popolazione che per età, cultura o impossibilità di accesso ai sistemi tecnologici avanzati, non riesce a stare al passo con le innovazioni tecnologiche proposte e spesso imposte dal sistema; a maggior ragione quindi, riteniamo indispensabile garantire una presenza fisica nel territorio senese di filiali bancarie specialmente nei piccoli centri, anche come condizione essenziale per dare piena attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'evoluzione della vicenda del Gruppo MPS, considerando l'importanza che riveste sul nostro territorio, sarà costantemente seguita da questo Sindacato, in sinergia con le SAS aziendali. Il nuovo piano industriale della Banca non dovrà far ricadere sul personale il taglio dei costi, bensì dovrà essere un piano di rilancio e di prospettiva, necessario all'intero sistema-paese. Ciò non potrà prescindere da:

- prolungamento del termine di permanenza dello stato nel capitale della banca;
- garanzie sul risanamento, ricapitalizzazione e rilancio del Gruppo MPS;
- mantenimento del marchio e dell'integrità societaria e organizzativa del gruppo (consorzio operativo e società prodotto) senza inutili svendite, a totale salvaguardia dei livelli occupazionali;
- conservazione dell'attuale insediamento storico della banca e della sede legale e Direzione Generale su Siena.

La First CISL continuerà a seguire con la stessa determinazione le dinamiche che si svilupperanno nel comparto del credito cooperativo in costante evoluzione, nel settore ABI interessato da massicce operazioni societarie di concentrazione, nel comparto assicurativo, caratterizzato spesso da deregolamentazione contrattuale ed infine nella riscossione tributi che dovrà rimanere all'interno del CCNL del credito.

La nuova struttura, in un quadro di profondi cambiamenti, si propone di promuovere e dare ancora maggiore qualità alla tutela delle condizioni di vita e di lavoro del territorio rappresentati, in forte sinergia con le altre strutture sia della First (Regionale e Nazionale) che con quelle confederali (UST, USR), ed in costante ricerca di un solido rapporto unitario con le altre Federazioni del credito; grande attenzione sarà posta alla formazione del gruppo dirigente con maggiore riguardo ai colleghi più giovani, in ottica di futuro ricambio generazionale.

Siena, 16/12/2021